

GLI OBIETTIVI DELLE TRUPPE TURCHE ED IRANIANE: LE AREE CIVILI



Gli eserciti turco ed iraniano stanno continuando a bombardare il Kurdistan meridionale. L'esercito iraniano ha iniziato a consolidare le sue posizioni avanzando per 3 km nel Kurdistan del sud. Nell'ultimo mese hanno perso la vita tre civili, tra i quali un bambino. Inoltre più di 10 civili sono rimasti feriti dall'inizio dei bombardamenti congiunti turco-iraniani. Molte case, campi e giardini sono diventati degli obiettivi militari e circa 350 famiglie sono state forzate a lasciare la loro casa. Di seguito il bilancio dei bombardamenti:

ATTACCHI IRANIANI

* Il 9 maggio sono stati uccisi nove prigionieri politici, membri del PJAK. Dal 2007 sono stati uccisi altri 7 prigionieri politici accusati di essere membri del PJAK o del PKK. Altri 18 prigionieri politici kurdi sono in attesa dell'esecuzione della condanna, 4 di loro sono scomparsi.

* Contro queste esecuzioni i kurdi della zona orientali diedero vita ad uno sciopero generale il 13 maggio.

* Gule Abdullah (53 anni) di Meredu e altre 3 persone hanno perso la vita a seguito dei bombardamenti iraniani dello scorso 15 contro Rezger, Meredu e Sinawe: tutti villaggi di Jarawe, distretto di Pisder.

* L'esercito iraniano si è infiltrato per 3 km nel Kurdistan meridionale.

* Un portavoce della guerriglia ha dichiarato lo scorso 3 giugno che i soldati iraniani sono avanzati per 2 km oltre il confine, stabilendo un quartier militare e rafforzando le loro postazioni.

* Operazioni militari continuano lungo il confine.

* L'alleanza tra il regime iraniano e la Turchia ha portato ad una nuova dimensione l'attacco ai kurdi. Mentre continua il dislocamento dei militari, i villaggi sono stati, nelle scorse settimane, gli obiettivi militari privilegiati. I bombardamenti continuano ininterrottamente dallo scorso 10 maggio.

* Nelle ultime settimane sono state costrette a fuggire oltre 350 famiglie. Sebbene l'Iran affermi di combattere esclusivamente contro il PJAK, l'attacco alle aree civili non dà sostegno alle spiegazioni iraniane.

* L'artiglieria iraniana ha bombardato almeno 20 villaggi nelle zone di Sidekan e Coman.

* Lo scorso 29 maggio ha perso la vita la 13enne, Suzan Cebbar Xelil, mentre stava lavorando in un campo a causa di un attacco aereo nella zona di Berdenaze.

* Anche i contrabbandieri sono diventati un obiettivo dell'esercito iraniano. Secondo Firat News, dall'inizio dell'anno, sono oltre 30 i contrabbandieri che sono stati uccisi dall'esercito iraniano.

* Circa 53 contrabbandieri sono stati uccisi dai soldati turchi e da quelli iraniani tra il luglio ed il dicembre 2009.

* Quest'anno gli attacchi iraniani al confine sono cominciati con molto ritardo rispetto a quelli turchi.

ATTACCHI TURCHI

* Dal 10 maggio, a seguito degli attacchi turchi, ha perso la vita 1 civile e altri 6 sono stati feriti.

* Nel corso di un attacco diretto da Cucurka verso il Kurdistan meridionale una casa, nel villaggio di Benistan è stata gravemente danneggiata da un colpo di obice. Il proprietario della casa, Huseyn Rekani, ha perso la vita. Nel corso dell'attacco sono rimasti feriti anche la moglie e i suoi 3 figli (tra i 4 ed i 9 anni). Anche un loro vicino di casa, Kerim Sekir, è stato ferito.

* Il villaggio di Yekmale, ad Habur, è stato ripetutamente colpito dall'artiglieria turca nel corso di un attacco lo scorso 15 maggio. Un abitante del villaggio è rimasto ferito.

* Secondo il rapporto delle Forze di difesa del popolo (HPG) di Maggio, le forze turche hanno effettuato 25 operazioni militari di terra, 2 attacchi aerei e 71 bombardamenti con obici e mortai. Haftanin è stata colpita 35 volte, Zap 17, Zagros ed Hakkari 4.

* Da gennaio ad aprile 2010 l'esercito turco ha effettuato 22 operazioni militari e 87 bombardamenti. Nei primi 5 mesi dell'anno il territorio del Kurdistan meridionale è stato bombardato con obici e mortai circa 187 volte già superando il livello dei bombardamenti effettuati per tutti e 12 i mesi del 2009.

* Nel 2009 si registrarono un totale di 273 operazioni contro le HPG. 262 di queste furono condotte tra aprile e dicembre 2009, cioè quando le HPG stabilirono il cessate il fuoco. Sempre lo scorso anno ebbero luogo 168 attacchi di mortaio e obice, 145 attacchi furono condotti sempre nel periodo di cessate il fuoco.